

## 9 LA COMPETENZA IN FINANCIAL LITERACY DEI QUINDICENNI

Roberto Ricci

Nel 2015 la rilevazione di PISA ha incluso anche un modulo dedicato alla *Financial literacy* cui hanno partecipato 15 paesi, di cui 10 OCSE: Australia, Belgio (comunità fiamminga), Canada (con sette Province), Cile, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Slovacca, Spagna, Stati Uniti. I restanti paesi partner partecipanti sono stati: Brasile, Cina (con quattro Province), Lituania, Perù, Federazione Russa.

L'obiettivo principale della rilevazione della *competenza* finanziaria è la misurazione della capacità degli studenti di 15 anni di applicare le conoscenze e le abilità apprese sia nel contesto scolastico sia fuori di esso. Come gli altri ambiti di PISA, la *literacy* finanziaria viene valutata usando strumenti progettati per fornire dati validi, affidabili e interpretabili.

La definizione di *literacy* finanziaria degli adolescenti si basa sulla definizione proposta da OCSE di educazione finanziaria e di *literacy* finanziaria degli adulti. L'OCSE definisce l'educazione finanziaria come: "il processo per mezzo del quale i consumatori di prodotti finanziari migliorano la loro comprensione su prodotti, concetti e rischi finanziari e, attraverso l'informazione, l'istruzione e consigli oggettivi, sviluppano le capacità e la confidenza di essere più consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, di conoscere dove chiedere aiuto, e intraprendere altre azioni efficaci per migliorare il proprio benessere economico".

Allo scopo di misurare la *literacy* finanziaria nella popolazione adulta l'OCSE/INFE<sup>25</sup> ha sviluppato la seguente definizione operativa: "la *literacy* finanziaria è una combinazione di consapevolezza, conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti necessari per prendere decisioni finanziarie sensate e, fondamentalmente, raggiungere il benessere finanziario individuale". Questa definizione di *literacy* finanziaria è ormai largamente riconosciuta ed è stata adottata nel 2012 dai leader del G20.

La definizione di *literacy* finanziaria contenuta nel quadro di riferimento di PISA 2015 perfeziona la definizione per la popolazione adulta e la rende rilevante per le competenze dei quindicenni. Inoltre, la definizione di PISA incorpora con lungimiranza la capacità nell'uso di conoscenze e abilità per affrontare le sfide del futuro. "La *literacy* finanziaria riguarda la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari, e riguarda le capacità, la motivazione e il grado di confidenza nell'applicare tali conoscenze e comprensione per prendere decisioni efficaci in una varietà di contesti finanziari per migliorare il benessere finanziario degli individui e della società, e per consentire la partecipazione alla vita economica".

La rilevazione della *Financial literacy* di PISA fornisce un quadro complessivo delle capacità dei 15-enni di applicare le conoscenze e le competenze di cui sono in possesso a situazioni di vita reale che coinvolgono questioni e decisioni finanziarie.

---

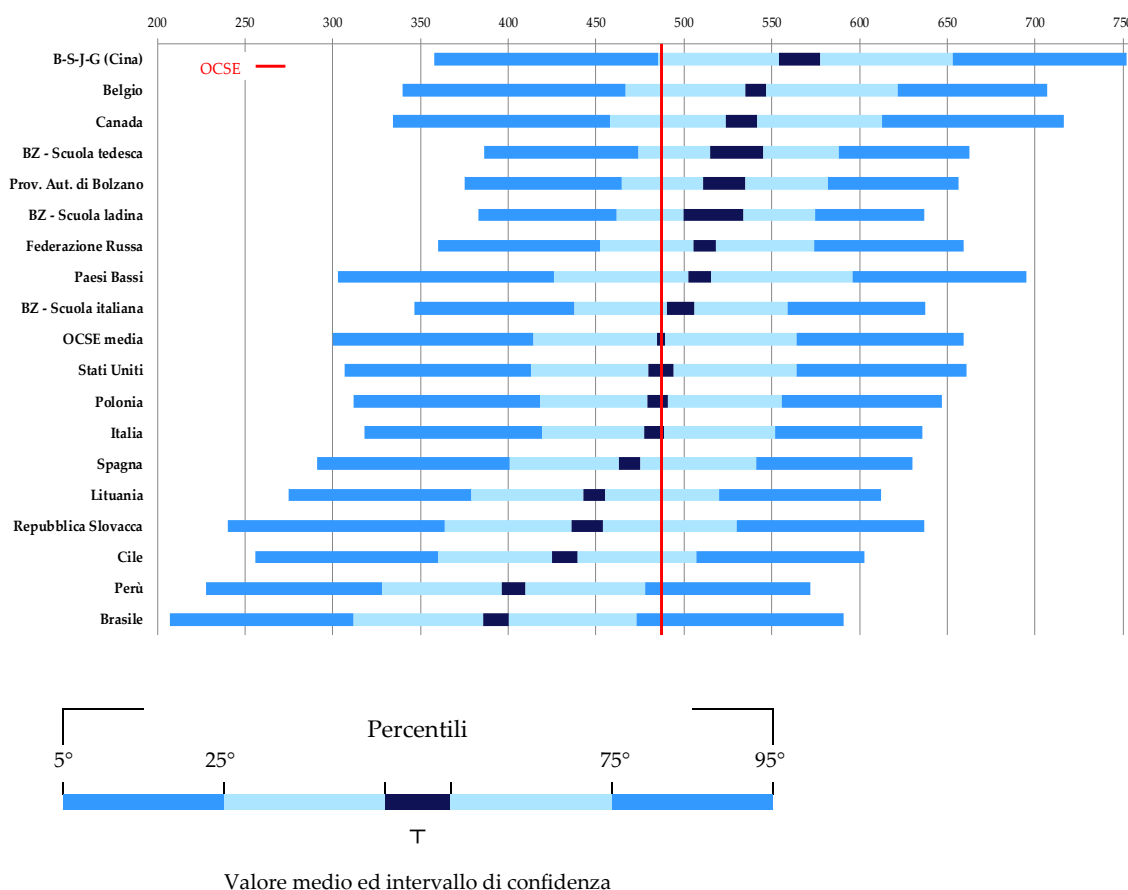
<sup>25</sup> International Network for Financial Education. <http://www.oecd.org/daf/fin/financial-education/National-Strategies-Financial-Education-Policy-Handbook-Highlights.pdf> (visitato il 08/06/2017).

## 9.1 I risultati della *Financial literacy* in Alto Adige

### 9.1.1 Comparazione dei risultati con altri Paesi

Un primo e sintetico modo per esaminare i risultati di *Financial literacy* è quello di considerare la performance media dei diversi paesi partecipanti, confrontandola con la media OCSE che, nel 2015, corrisponde a 489 punti.




Abbildung / Figura 9.1: Distribuzione dei risultati per la *Financial literacy* dei Paesi OCSE e della Provincia autonoma di Bolzano



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Tabelle / Tabella 9.1: Confronto dei punteggi medi in *Financial literacy*

Paesi/economie di confronto	Punteggio medio	E.S.	Paesi/economie la cui media non è statisticamente diversa da quella del paese di confronto	
B-S-J-G (Cina)	566	(6,0)		
Belgio	541	(3,0)	Canada	
Canada	533	(4,6)	Belgio	
Federazione Russa	512	(3,3)	Paesi Bassi	
Paesi Bassi	509	(3,3)	Australia	Federazione Russa
Australia	504	(1,9)	Paesi Bassi	
Stati Uniti	487	(3,8)	Polonia	Italia
Polonia	485	(3,0)	Stati Uniti	Italia
Italia	483	(2,8)	Polonia	Stati Uniti
Spagna	469	(3,2)		
Lituania	449	(3,1)	Repubblica Slovacca	
Repubblica Slovacca	445	(4,5)	Lituania	
Cile	432	(3,7)		
Perù	403	(3,4)	Brasile	
Brasile	393	(3,8)	Perù	

	Statisticamente superiore alla media OCSE
	Non statisticamente diverso dalla media OCSE
	Statisticamente inferiore alla media OCSE

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

La tabella (Tabelle / Tabella 9.1) riporta il punteggio medio di ciascun Paese/economia: nella prima colonna i Paesi/economie sono presentati in ordine decrescente di punteggio medio in *Financial literacy* (riportato nella seconda colonna); su ciascuna riga sono elencati i Paesi/economie con una performance media non statisticamente diversa dal valore della seconda colonna.

Dalla tabella sono individuabili tre gruppi di Paesi/economie: quelli che conseguono un punteggio medio statisticamente superiore a quello medio OCSE (celeste chiaro); quelli che non si discostano in maniera significativa dalla media OCSE (bianco); quelli che conseguono una performance media statisticamente inferiore a quella internazionale (grigio). Come si può vedere, l'Italia consegue un punteggio medio di 483 punti, inferiore alla media internazionale e simile a quello di Polonia e Stati Uniti. Occorre sottolineare però che l'Italia, insieme alla Federazione Russa, registra un miglioramento significativo rispetto alla rilevazione del 2012 (+17 punti); in questo arco temporale a livello medio OCSE la *performance* è rimasta sostanzialmente stabile mentre in Polonia, Australia, Spagna e Repubblica Slovacca si osserva un peggioramento.

### 9.1.2 Comparazione dei risultati con la performance italiana

La tabella seguente (Tabelle / Tabella 9.2) riporta, invece, i risultati della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tabelle / Tabella 9.2: Punteggio medio in *Financial literacy* nella Provincia Autonoma di Bolzano

	Punteggio medio	E.S.
<b>Provincia Aut. di Bolzano</b>	523	(6,2)
<b>BZ – Scuola tedesca</b>	530	(7,8)
<b>BZ – Scuola ladina</b>	517	(8,7)
<b>BZ – Scuola italiana</b>	498	(4,0)
<b>Nord Est</b>	518	(6,8)
<b>Italia</b>	483	(2,8)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Nel suo complesso la Provincia Autonoma di Bolzano consegue ottimi risultati nella *Financial literacy*, decisamente superiori alla media OCSE, ai livelli dei Paesi che ottengono i risultati più alti. Tuttavia si riscontrano differenze non irrilevanti tra i gruppi linguistici. Infatti, mentre la scuola di lingua tedesca raggiunge livelli paragonabili a quelli del Canada, la scuola di lingua italiana mostra invece esiti meno soddisfacenti, collocandosi comunque sopra la media OCSE e sopra la media nazionale.

### 9.1.3 Distribuzione dei risultati per livelli di competenze

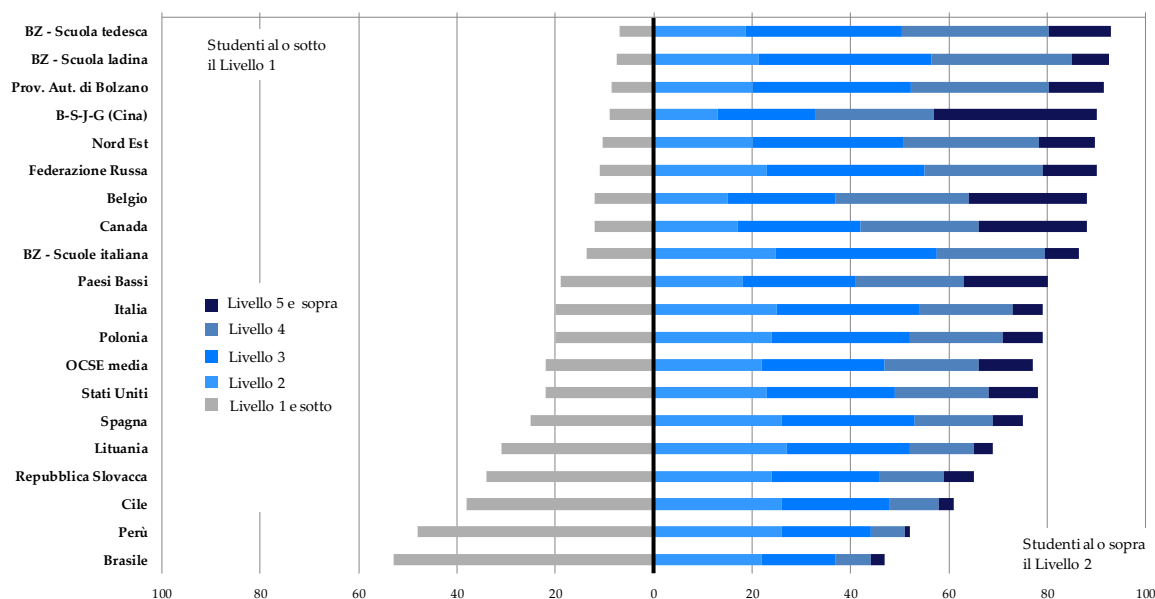
In PISA la *literacy* finanziaria è descritta attraverso una scala di competenza che si articola in cinque livelli.

QR-CODE



Approfondimento sito SPV: Descrizione dei livelli di competenza degli studenti nella scala di *Financial literacy*

Abbildung / Figura 9.2: Distribuzione percentuale degli studenti dei Paesi partecipanti e della Provincia autonoma di Bolzano per ciascun livello della scala di Financial literacy



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Il livello 2 è considerato il livello minimo che uno studente dovrebbe raggiungere per avere una competenza finanziaria sufficiente per muoversi con consapevolezza nel mondo che lo circonda. Di conseguenza, il livello 1 individua la quota di studenti in difficoltà. Come si può facilmente notare, la situazione della Provincia di Bolzano, complessivamente intesa, è decisamente migliore di quella italiana, ma anche di quella dei Paesi OCSE partecipanti alla rilevazione. Inoltre, nei livelli alti (4 e 5) si collocano il 39,3% degli studenti, contro il 31% nei paesi OCSE.

Tuttavia, i risultati sono diversi quando si scorrono gli esiti per i gruppi linguistici tedesco e italiano.

Table / Tabella 9.3: I livelli di competenza in *Financial literacy* nella Prov. Aut. di Bolzano

	Liv. 1		Liv. 2		Liv. 3		Liv. 4		Liv. 5	
	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.	%	E.S.
<b>Provincia Aut. di Bolzano</b>	8,6	(1,3)	20,1	(1,4)	32,1	(1,9)	28,1	(1,8)	11,2	(1,9)
<b>BZ - Scuola tedesca</b>	7,0	(1,5)	18,6	(1,7)	31,8	(2,1)	29,9	(2,3)	12,7	(2,3)
<b>BZ - Scuola ladina</b>	1,1	(1,4)	6,5	(2,8)	21,4	(4,8)	35,2	(6,3)	28,5	(5,4)
<b>BZ - Scuola italiana</b>	13,7	(1,7)	24,7	(2,0)	32,7	(3,0)	22,0	(2,5)	6,9	(1,6)
<b>Nord Est</b>	10,4	(1,9)	20,1	(2,6)	30,8	(2,2)	27,5	(2,7)	11,3	(1,7)
<b>Italia</b>	19,8	(1,1)	25,2	(0,9)	29,3	(0,9)	19,2	(0,8)	6,5	(0,5)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

### 9.1.4 Differenza di genere nei risultati

In Alto Adige, così come in quasi tutti i Paesi che hanno partecipato alla rilevazione, si riscontra una differenza di genere significativamente a favore dei ragazzi.

Tabelle / Tabella 9.4: I livelli di competenza per genere in *Financial literacy* nella Prov. Aut. di Bolzano

	Maschi		Femmine		M - F	
	Punteggio medio	E.S.	Punteggio medio	E.S.	Dif. Punteggio	E.S.
<b>Provincia Aut. di Bolzano</b>	531	(6,6)	515	(6,6)	<b>16</b>	(4,7)
<b>BZ – Scuola tedesca</b>	540	(8,6)	522	(7,9)	<b>18</b>	(5,3)
<b>BZ – Scuola ladina</b>	526	(13,5)	512	(11,4)	<b>15</b>	(17,7)
<b>BZ – Scuola italiana</b>	505	(5,1)	491	(6,0)	14	(7,6)
<b>Nord Est</b>	528	(7,7)	509	(8,5)	<b>19</b>	(9,1)
<b>Italia</b>	489	(3,9)	478	(4,0)	<b>11</b>	(5,6)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Le differenze di genere non risultano significative per il gruppo linguistico italiano, ma questo risultato è associato a livelli di esito comunque non pienamente soddisfacenti, sia per i ragazzi sia per le ragazze.

In termini di trend i risultati della Provincia di Bolzano vedono un miglioramento significativo di quasi 23 punti nel passaggio dalla rilevazione del 2012 a quella del 2015. Tuttavia, tale incremento positivo è da attribuire quasi esclusivamente all'incremento di risultati degli allievi della scuola di lingua italiana (+39 punti) e, all'interno di quest'ultima, agli allievi degli istituti tecnici (+43 punti), degli istituti professionali (+76 punti) e di quelli della formazione professionale (+61 punti).

